

Lettere Riflessioni Testimonianze

Lettere, riflessioni, testimonianze Lettere, riflessioni, testimonianze Pier Giorgio Frassati nel ricordo di un
amicotestimonianze, riflessioni, lettere Dall'oggetto estetico all'oggetto artistico Firenze University Press Pier Giorgio
Frassati A Hero for Our Times Ignatius Press

449.1

La realtà dell'arte

Atelier

la leggenda cinematografica dell'artista

Estética de la pintura

Biografia degli Italiani illustri nelle scienze, lettere ed arti del secolo XVIII, e de' contemporanei

Nuova enciclopedia italiana ovvero dizionario generale di scienze lettere, industrie, ecc

Col volto reclinato sulla sinistra, di Orazio Leotta (Zerobook 2015): attraverso agili schede, un panorama della pittura Occidentale ed europea. Con linguaggio piano e essenziale, Leotta punta lo sguardo e ci fa ri-amare il meglio della produzione artistica e pittorica. Possiamo così riscoprire i capolavori dell'arte, da Canaletto a Leonardo da Vinci, da Renoir a Gauguin, da Segantini a De Chirico, aprirci a nuove curiosità e spunti, sentire il desiderio di metterci in viaggio per andare a vedere di persona le opere che qui vengono amorevolmente indicate. Come osservava Jacques Bonnet (I fantasmi delle biblioteche, 2009), si va al Louvre e poi di tutti i quadri visti si ricorda solo La Gioconda: è attraverso i libri che noi riusciamo a ricordare meglio, a far sì che ciò che si è visto diventi esperienza e ricordo. Orazio Leotta ha fatto tesoro della sua esperienza di appassionato visitatore di musei e mostre, e riesce a renderci partecipi di questo amore per l'arte e la bellezza.

This volume explores the important role that epistolary exchanges play in the reconstruction of musical and theatrical contexts all over Europe in the early modern age, with particular attention to the century of the Enlightenment.

Correspondence often bears witness to the reconstruction of performers' careers and theatrical venues, and to the transfers of professionals and repertoires, as well as to social themes and production issues. Archival sources, private letters, and official documents are not only rich in precious data and information, but can also provide material for new research perspectives, related both to their methodological implications and to the interpretation of music and theatre in a given time and place, along with raising questions about historical performance practices and their current revival.

Il Pensiero, XLIX, 1-2, 2010

Bibliotheca sinica

Le Corbusier e Costantino Nivola

Dictionnaire bibliographique des ouvrages relatifs à l'Empire chinois

ed altri scritti minori

Filosofia dell'arte: rappresentazione e società

È possibile pensare il principio strutturale come qualcosa che dà forma non tanto al sistema, come sarebbe secondo la tradizione semiotica, quanto al processo di formazione del senso. Una prospettiva di questo genere costringe a una riformulazione dei concetti di base della semiotica, una rifondazione in cui comunicazione e conoscenza perdono la loro tradizionale centralità. Si può piuttosto porre l'accento sui fenomeni compartecipativi, e sulla loro complessa interrelazione con quelli cognitivi. Ne risulta una metodologia di analisi di fenomeni e di testi che, pur partendo dalle conquiste della semiotica generativa, si apre alla comprensione delle loro componenti tensive e ritmiche. Questo libro propone un percorso dalla teoria semiotica fondamentale alle applicazioni analitiche a vari tipi di testualità, dalla musica alla parola all'immagine all'interattività.

Pollock, Rothko, Fontana, Burri, Hopper, Bacon, Abramovi?, González-Torres, Mueck e Hirst. Dieci artisti il cui lavoro oscilla tra due estremi: il buio e la luce, la drammatica consapevolezza del vuoto di senso causato dalle ferite della storia e dai terremoti del presente, ma anche la strada per affrontare nell'arte le inquietudini e le domande della contemporaneità. L'arte contemporanea è specchio sensibilissimo delle tensioni, delle contraddizioni, della bellezza e degli orrori del nostro tempo. Un tempo così vicino che può accaderci talvolta di ritrarci, interrogandoci sul suo senso. Ma basta avvicinarla, con pazienza, ripetutamente, e si impara a conoscerla, se ne trovano le chiavi di lettura, gli intenti. E allora il suo fascino ci avvolge. Questo libro non racconta, per sintesi, 'tutta' l'arte contemporanea, ma vuole proporre il lavoro di dieci particolari artisti vissuti tra gli anni Quaranta del Novecento e i nostri giorni: Pollock, Rothko, Fontana, Burri, Hopper, Bacon, Abramovi?, González-Torres, Mueck e Hirst. La descrizione delle loro opere e il racconto delle loro vite, supportati dalle testimonianze dirette dei protagonisti, segnano, nel vasto territorio della contemporaneità, una sorta di itinerario che lascia emergere una potente tensione spirituale e creativa. Questi artisti hanno scrutato il buio del vuoto di senso dopo i traumi della guerra mondiale e di fronte alla paura della catastrofe nucleare e alla ripulsa per la macchina divoratrice della società dei consumi. Alla ricerca di una luce che non è una risposta definitiva o una certezza metafisica, ma innanzitutto è scoperta di forme espressive e simboliche che diano voce, nell'arte, alle inquietudini e alle domande della contemporaneità.

Pier Giorgio Frassati

L'estetica del pop

(Testimonianze e Riflessioni sulla posizione storico-letteraria e sulle esperienze stilistiche della "Voce" e di Giovanni Papini.) Rivista "Lettere Italiana" ... Estratto

Biografia degli Italiani illustri nelle scienze lettere ed arti del secolo XVIII e de'

contemporanei compilata da letterati Italiani di ogni provincia e pubblicata per cura d' Emilio

de Tipaldo

1946-1968

Lettere apologetiche sopra varii argomenti sacri

Il libro raccoglie i contributi di psicoanalisti, sociologi, filosofi, teologi e padagogisti che indagano i temi più rilevanti della ricerca teorica di Massimo Recalcati. Oltre un trentennio di attività scientifica, clinica e divulgativa dello psicoanalista milanese celebrata e interrogata percorrendo quattro direttrici principali del suo lavoro: la clinica contemporanea, il problema dell'eredità e della filiazione, la sublimazione artistica, l'etica del desiderio.

In this definitive biography, Cristina Siccardi situates the appealing figure of young Pier Giorgio Frassati in early 20th century Turin, Italy. In the ancient capital of the Kingdom of Italy where the memory of Savoy is still alive there are two contrasting forms of enterprise: one of older stamp, attentive to the values of patriotism and integrity; the other tending toward ever more acquisitive forms of capitalism. In this environment Pier Giorgio, the young heir of Senator Alfredo Frassati, founder of the newspaper La Stampa, makes his own choice for the social doctrine of the Catholic Church, seeking not so much to solve general problems but to make Christ and the Church more present to those in need. That was the motivation for his assisting in many charitable works of the St. Vincent Society, his support for the Popular Party, and his development of a spirituality of engaged and diligent action. His devotion to friendship and to sports was extraordinary, with a special love for mountain hiking, which was for him both enjoyable exercise and the contemplation of creation, as well as a symbol of his striving for perfection in virtue. Other important aspects that will passionately engage readers of this book include the story of the famous Frassati family, and the marked contrasts among its members--especially the bond of division/union between father and son. Alfredo Frassati, a man of notable accomplishments, will discover, when his widely beloved son dies, a completely new dimension of the world. There follows a spiritual deepening, year after year, which leaves its traces in several letters to Giovanni Battista Montini, the future Pope Paul VI. This book describes an extraordinary itinerary of holiness, but also a key to understanding the history of Italy in the 20th century. Pope John Paul II said about Pier Giorgio on the day of his Beatification (20 May, 1990): "Faith and charity, the true driving forces of his existence, made him active and diligent in the milieu in which he lived, in his family, in the university and society; they transformed him into a joyful apostle of Christ, a passionate follower of his message and charity. The secret of his apostolic zeal and holiness is found in the ascetical and spiritual journey which he traveled; in prayer, in persevering adoration of the Blessed Sacrament, in his thirst for the Word of God; in the peaceful acceptance of life's difficulties; in chastity lived as a cheerful, uncompromising discipline."

Volume Nono

testimonianze, riflessioni, lettere

Contributi per la lettura dell'opera di Massimo Recalcati

Il Segretario moderno ossia ammaestramenti, ed esempi per ogni sorta di lettere tratti da più illustri scrittori moderni, e proposti a chiunque voglia esercitarsi in questo nobile ufficio. Molte importanti cose si aggiungono a comodo e profitto de'novelli segretarij, come nel seguente avviso dimostrasi

Jackson Pollock a Venezia

Corredata di numerose incisioni intercalate nel testo e di tavole in rame, ampliata nelle parti scientifiche e tecnologiche e accuratamente riveduta in ogni sua parte secondo i più moderni perfezionamenti. Pel Gerolamo Boccardo

Questo volume è dedicato all'artista Armando Pizzinato. E si parla di arte; oltre che di Pizzinato, di Pollock, grazie alla collaborazione della Guggenheim Collection di Venezia. E si parla di architettura, dalla topologia ai progetti di Ghery e di Renzo Piano. E di modelli matematici per la lotta contro il cancro, contro l'AIDS. Di come la matematica può aiutare a prevenire e intervenire. E si parla di matematica della guerra e di come la matematica possa aiutare a proteggere l'ambiente. Nel gennaio 2005, scrivendo queste parole, diventa di grande e drammatica attualità l'utilizzo dei modelli matematici per la meteorologia. Prevedere per salvare. Non poteva mancare Venezia. Il vetro, le murrine, grazie alla fantastica collezione di Giovanni Sarpellon. E di quarta dimensione, di rendere visibile l'invisibile. E alla fine, un poco di magia, grazie a Bustric. E di tante altre cose, non dimenticando l'omaggio ed il ricordo a un grande matematico: H.S.M. 'Donald' Coxeter.

«Nell'astrazione De Bartolomeis individua la quintessenza delle questioni molteplici inerenti all'arte, ma affermando bene la distinzione tra l'astrattismo quale movimento artistico dotato di sue precise connotazioni (nel libro vengono ampiamente scrutinate) e astrazione in quanto procedimento mentale, che sovrintende sempre e comunque alla costruzione estetica.» (dall'introduzione di Claudio Strinati)

Lettere Critiche Giocose, Morali, Scientifiche Ed Erudite

L'arte contemporanea in 10 artisti

Accresciute dall'Autore di molte aggiunte, ed illustrazioni inserite a cadauna Lettera

Dall'oggetto estetico all'oggetto artistico

La Scuola di New York

Pratiche e teorie tra educazione e teatro

Ciò che consideriamo reale ed esistente, utile e necessario alla conoscenza del Sè e della

realtà, in un'ottica poetica non può che essere arte, perciò la filosofia, in quanto riflessione sulle cose del reale e del pensiero, non può che risultare utile chiarimento del vivere. Entrare nel vivere significa non solo cogliere l'estetica e l'apparenza delle cose, ma anche e soprattutto attuare le necessità dell'Etica, immergersi nelle determinazioni estensive dell'immagine, e significa decriptare epigonismi e gerarchie che la realtà impone. La realtà indica il significato e la sua essenza nella definizione dialettica di luoghi (il mito e il concreto), l'essenza (sensibile e soprasensibile), linguaggi (forma, colori, suoni, parole...), persistenti seppure non ostinati; da qui la sua caratteristica dialettica. Seppure etica ed estetica siano riferite alla visione, alle contraddizioni dialogiche e all'esperienza sensibile, va precisato che un prima etico s'impone sull'attualità estetica, ciò favorendo nuove determinazioni e più autentico dialogo.

Fascicolo 1: Pensare la vita. Saggi: M. GUAZZELLI, La vita nel corpo. Riflessioni sulla psicobiologia e la psicopatologia delle emozioni; V. VITIELLO, Dal vivente all'uomo; V. GESSA KUROTSCHKA, Vita e autocoscienza in Hegel; G. PETRARCA, Tempo della vita, temporalità dell'angoscia. Su Søren Kierkegaard; A. P. RUOPPO, L'inquieto essere in cammino della vita. Heidegger interprete di Aristotele in dialogo con Lutero; M. FIMIANI, La cognizione della vita. Letture: C. COVINO, Antropologia non antropocentrica; G. ARANZUEQUE, L'orrore di Wallenstein. Tragedia e riconciliazione in Schiller e Hegel. Fascicolo 2: Sulla pittura (a cura di Marcello Barison). Saggi: M. CACCIARI, En attendant Francis Bacon; M. DONÀ, Geometrie dell'assoluto. Piet Mondrian: pittura e 'rapporto puro'; E. MARTINI, Jackson Pollock. Liturgia dell'apparizione; R. GASPAROTTI, Shozo Shimamoto e l'esperienza artistica quale esperienza poetica del pensare; F. VALAGUSSA, L'icona del Novecento. Il Quadrato nero di Malevi?; M. BARISON, L'immagine ritrosa. Su Rothko; V. VITIELLO, Moholy-Nagy. La crittura della Luce.

Arte in

The Birth of Contemporary Art
origini, vicende, protagonisti

Van Gogh a Hollywood

America. Un diario visivo

Pier Giorgio Frassati nel ricordo di un amico

Un atelier d'artiste est en quelque sorte semblable à la chaussette qui fascinait tant Walter Benjamin. Enroulée et repliée sur elle-même, elle se façonnait un sachet dans lequel elle était contenue. Une fois extraite de ce sachet, elle se déployait et le sachet redevenait chaussette. Il faut entendre par là que l'espace de création appartient entièrement à l'artiste et qu'il s'étend dans l'espace de son esprit et de son corps.

L'atelier d'art n'est autre que l'artiste lui-même: c'est un état de son esprit et donc un espace tout intérieur et mental. Au moment où l'artiste commence à travailler, l'espace de travail devient cependant aussi l'espace extérieur - qui reflète une image spéculaire de l'espace interne et le déploie. Le corps de l'artiste se prolonge dans son lieu de travail, qui devient partie intégrante de son corps en mouvement.

Elisabetta Orsini est diplômée en Philosophie à l'Université de Rome La Sapienza. Elle est docteur en Langues et Littérature romanes de l'Université Charles-de-Gaulle - Lille 3. Elle a notamment publié: Atelier. Il luoghi del pensiero e della creazione (Moretti & Vitali, Bergamo, 2012) et Buffon. Geometria e stile (Lithos, Roma, 2012).

Settembre 1963. Blue Velvet di Bobby Vinton domina la top ten americana. Al cinema sta per scoppiare il ciclone 007, Dalla Russia con amore, mentre dall'altra parte dell'oceano esplose come una tempesta She Loves You dei Beatles. Un giovane di nome Andy Warhol, insieme a una banda di amici, si prepara ad attraversare in auto l'America, alla scoperta del West. Si respira un vento di cambiamento, e quello di Andy e dei suoi amici sarà un viaggio mitico "Più ci dirigevamo a ovest - scrive Warhol - più sull'autostrada ogni cosa appariva pop. Improvvisamente sentivamo di far parte di qualcosa, perché anche se il pop era ovunque, per noi era la nuova arte. Una volta che diventavi pop non potevi più guardare un'insegna allo stesso modo. Una volta che pensavi pop non vedevi più l'America come prima". La parola pop è una delle più inflazionate del vocabolario comune. La si usa per indicare qualsiasi cosa: un gusto, uno stile, una moda, un atteggiamento. In realtà il pop definisce una particolare sensibilità estetica, nata e affermata in un preciso contesto storico e geografico, ma capace poi di attraversare le generazioni e i continenti. È un fenomeno culturale che non si è limitato alla sua espressione più nota, la Pop Art, ma che ha investito ogni aspetto della vita del secondo Novecento, dal gusto estetico individuale all'immaginario collettivo, dagli oggetti quotidiani agli ambienti urbani. Ponendosi come premessa del postmoderno, sostiene Andrea Mecacci, il pop ha dato espressione all'estetica più emblematica della tarda modernità, elaborando una vera e propria mitologia capace di penetrare la vita di ognuno di noi. Così, se Warhol in quel lontano '63 scriveva che "il pop è amare le cose", qualche anno più tardi gli faceva eco Madonna sostenendo che "il pop è il riflesso assoluto della società in cui viviamo". Possibile darle torto?

L'Espresso

"Padron mio colendissimo...": Letters about Music and the Stage in the 18th Century

Lettere da Parigi a Domenico Federici (1683-1687)

Insegnare arte, insegnare disegno

astrazione e materia

Destini del desiderio

En nuestra cultura (al menos por cuanto debe a los griegos, que no es poco) ver siempre fue sinónimo de conocer. "¿Ves?" preguntamos a nuestro interlocutor cuando queremos asegurarnos de que ha comprendido, de que se ha enterado. La etimología de la lengua griega nos enseña que idea, eidos, el objeto del conocimiento, e imagen, eidolon, el objeto de nuestra visión, tienen la misma raíz: ver, idein. La misma palabra idea, el eidos, antes de convertirse en el ente invisible por excelencia de la metafísica (es decir, de una región que está más allá de la física y de su visibilidad) y antes de transformarse en el concepto abstracto de la lógica, era, más concretamente, el modo de aparecer. En la Estética de la pintura Pinotti distingue tres partes fundamentales, mimesis, idea, motivo, etc. Se ocupa después del análisis filosófico de la pintura a partir de algunas reflexiones filosóficas ya clásicas, las de Simmel, Heidegger, Merleau-Ponty y Faucault. Por último, aborda algunos de los problemas pictóricos que mayor debate han suscitado: la pintura del icono, de la sombra, su relación con la literatura, el papel del marco, la comparación con la escultura.

Lettere ad un ministro Protestante

Osservazioni sopra varj punti d'Istoria Letteraria esposte in alcune lettere da Eusebio Eraniste dirette al M. R. P. F. A. Zaccaria against Zaccaria's "Storia letteraria d'Italia" and defending D. Concina ; con due appendici, altra in risposta alla quinta lettera del M. R. P. F. Balla, altra di documenti, etc

Testo e Processo. Pratica di analisi e teoria di una semiotica processuale

Col volto reclinato sulla sinistra

La douleur, l'excès, l'obscène

New York, 1946-1953